



Con le competenze di giugno 2019 i dipendenti di Poste italiane e Poste Vita, Poste Assicura, Egi, Bancoposta Fondi riceveranno il conguaglio degli importi complessivi del Premio di risultato 2018. L'Azienda ha comunicato il livello di raggiungimento dell'indicatore, nonché il raggiungimento degli obiettivi negli ambiti di Mercato Privati e Posta, comunicazione e logistica che determinano una percentuale di erogazione della quota del PDR pari al 100%. Il conguaglio del mese di giugno sarà pari alla differenza positiva o negativa dell'importo spettante, rispetto a quanto già percepito come anticipo nel mese di settembre 2018. Il PDR è tassato con l'aliquota agevolata in vigore (*conguaglio e recupero detassazione sull'anticipazione*). I dipendenti, sulla base degli ultimi accordi sindacali sottoscritti potranno esercitare sulle somme del conguaglio l'opzione del welfare volontario decidendo l'ammontare da destinarvi ed in tale caso l'Azienda verserà agli interessati (sempre a titolo di welfare) un bonus aggiuntivo. **Cosa si guadagna? Ad esempio, se un lavoratore/lavoratrice sceglie di convertire una quota del conguaglio PDR 2018 in erogazione a giugno 2019 in prodotti, servizi o prestazioni di welfare, compresi i prodotti Poste italiane, allora riceverà un'integrazione a carico dell'Azienda (sempre come somma credito welfare) pari al 5%, oppure al 10% dell'importo destinato, ove esso sia corrispondente rispettivamente ad almeno il 25% del conguaglio PDR, oppure ad almeno il 50% del conguaglio PDR. Ma c'è tempo fino al 30 maggio per esercitare l'opzione nella pagina "Viviwelfare" di Poste italiane, dove è possibile leggere la locandina che spiega le modalità, prospettive e guadagno che si conseguono esercitando l'opzione con il modulo di adesione predisposto.**

	Livelli	Premio totale 2018	Quota nazionale 2018	Quota regionale 2018	Acconto PDR Settembre 2018	Saldo Giugno 2019
Direzione staff	F	798,90	479,34	319,56	399,45	399,45
	E	1.077,36	646,42	430,95	538,68	538,68
	D	1.2017,05	730,23	486,82	608,53	608,53
	C	1.2017,05	730,23	486,82	608,53	608,53
	B	1.246,95	748,17	498,78	623,48	623,48
	A2	1.913,26	1.147,96	765,30	956,63	956,63
	A1	2.519,50	1.511,70	1.007,80	1.259,75	1.259,75
Produzione sportelleria	E	1.911,53	1.146,92	764,61	955,77	955,77
	D	2.150,68	1.290,41	860,27	1.075,34	1.075,34
	C	2.247,55	1.348,53	899,02	1.123,78	1.123,78
	B	2.304,17	1.382,50	921,67	1.152,09	1.152,09
	A2 Coll.- A2 Dup.- Referente coord. UP	2.392,42	1.435,45	956,97	1.196,21	1.196,21
	A1 Dup	2.400,00	1.440,00	960,00	1.200,00	1.200,00
	A1 Dup centrali	2.650,17	1.590,10	1.060,07	1.325,09	1.325,09
Produzione recapito	E	1.762,42	1.057,45	704,97	881,21	881,21
	D	1.902,46	1.141,48	760,98	951,23	951,23
	C	1.990,86	1.194,52	796,35	995,43	995,43
Produzione CRP	F	937,71	562,63	375,08	468,86	468,86
	E	1.442,84	865,70	577,13	721,42	721,42
	D	1.551,99	931,19	620,79	776,00	776,00
	C	1.629,86	977,92	651,95	814,93	814,93
	B	1.669,94	1.001,97	667,98	834,97	834,97
	A2 - A2 Venditori Impresa/PAL	2.000,37	1.200,22	800,15	1.000,19	1.000,19
	A1	2.606,61	1.563,97	1.042,65	1.303,31	1.303,31

Il PDR è regolato dall'accordo 31 luglio 2018 (*soglie, interpolazioni, welfare volontario*) nei confronti del personale con contratto a tempo determinato ed apprendistato in forza alla data del 31.12.2018 e che sia in servizio ed abbia superato il periodo di prova alla data di erogazione del premio. Il PDR spetta anche al personale on contratto a tempo determinato di almeno sei mesi -anche non continuativi - nell'arco dell'anno, pro-quota spettante. Le assenze dal servizio riducono il PDR di 1/312 per chi lavora con orario distribuito su 6 giorni e di 1/260 se l'orario di lavoro è ripartito su 5 giorni settimanali. Non riducono il premio: le assenze per ferie, congedo matrimoniale, permessi ed ex festività soppresse, permessi retribuiti concessi a vario titolo, permessi sindacali, infortuni sul lavoro, malattie per patologie particolari (*art. 41 ccnl*), ricoveri ospedalieri e di prognosi, congedi maternità (*5 mesi*) e periodi interdizione anticipata. Le assenze per eventi di malattia riducono il PDR come segue: Fino a 2 assenze, 0%. Pari a 3 = 15% quota regionale. Tra 4 e 5 = 50% quota regionale. Tra 6 e 7 = 75% quota regionale. Tra 8 e 10 = 100% quota regionale. Tra 11 e 13 = 50% quota nazionale e regionale. Superiore a 13 = 85% quota nazionale e regionale.